

Cultura e impresa binomio vincente

SCUOLA, impresa e università: voleva essere uno spazio unico, fisico e metaforico, per far convergere le tre realtà, e così è stato. La giornata dedicata al **Premio Campiello Giovani nel Lazio 2012** che si è

tenuta ieri al Teatro Cafaro di Latina, ha visto insieme sul palco e in platea studenti e realtà imprenditoriali della territorio. La manifestazione, organizzata dal **Gruppo dei Giovani Imprenditori di Confindustria Latina**, ha dimostrato che il binomio cultura-impresa non solo funziona, ma è fondamentale per i cittadini di domani, che hanno bisogno di un indirizzo da seguire per le proprie aspirazioni. E' stato sottolineato dal direttore generale di Confindustria Latina **Sergio Viceconte**, dalla coordinatrice del Premio **Carla Picozza** e dalla professoressa **Rosanna Canali** del Provveditorato di Latina: bisogna puntare sulla sinergia tra famiglie, scuole e imprese per offrire ai ragazzi opportunità vere. L'auspicio è che la formazione venga orientata e veicolata, selezionando le proposte e adattandosi alle esigenze del territorio, come ha fatto con questa iniziativa Confindustria: «*L'investimento nella cultura è la vera crescita*», ha dichiarato Viceconte. Dopo questa premessa, spazio ai protagonisti, gli studenti che hanno vinto le ultime due edizioni del Premio Campiello Giovani. A consegnare i premi si sono alternati i giovani imprenditori della provincia pontina, gesto simbolico che sottolinea il significato dato all'evento, quasi un passaggio di testimone a chi sta per affacciarsi al mondo del lavoro. Due menzioni speciali sono andate a **Ilaria Chiurato** e **Gianluca Mei**, che hanno ottenuto il riconoscimento dalla presidente della giuria tecnica, la professoressa Angela Crisci dell'Itis Galilei, aiutata nell'analisi e selezione delle opere dalla professoressa Sabrina Rossi del liceo classico Dante Alighieri e dal giornalista Fabio Benvenuti. Prima di decretare la cinquina che si è aggiudicata la selezione regionale del Campiello Giovani 2010 sono saliti sul palco **Mattia Coni**, vincitore nazionale dell'edizione 2011, e **Francesca Mancini**, editor della casa editrice Newton

Compton. Tra i preziosi consigli offerti ai giovani scrittori, l'editor ha sottolineato l'importanza di studiare la linea editoriale di una casa editrice, prima di inviare manoscritti. Mattia, dal canto suo, ha

raccontato la sua esperienza: la vittoria è stata una grande emozione ed uno stimolo in più per andare avanti e non demordere davanti alle delusioni.

Sulla scia di queste parole so-

no stati nominati i **vincitori del premio: Giorgio Ghiotti, Beatrice Sensini, Emanuela Colonnelli, Guido Tonini e Manuel Angelini**. Insieme agli altri finalisti del 2009 e del 2010 provenienti dal Lazio i loro scritti sono raccolti in un'antologia offerta anche a tutti gli studenti presenti ieri, ma un estratto è stato letto dalla giornalista Simona Serino per dare al pubblico un assaggio delle opere vincitrici. Tra l'emozione generale anche un fuori programma: lo scrittore Antonio Pennacchi è salito sul palco per congratularsi con i ragazzi e per dimostrare che Latina è una città in grado di produrre cultura. Al presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Latina **Christian Papa**, che aveva aperto la giornata, il compito di salutare e ringraziare tutti, con la promessa di continuare l'impegno di Confindustria verso la scuola e la cultura alla luce del successo ottenuto con questa manifestazione.

Gaia Maretto



PROTAGONISTI



Nelle foto di E. de Divitiis alcuni momenti della cerimonia di ieri al Teatro Cafaro

